

SORI S.p.A.

SEZIONE	
- 6 MAR. 1979	
1018	
Sez.	Posiz.

PROGRAMMA GEOLOGICO PER IL SONDAGGIO

PANIZZA 1

E

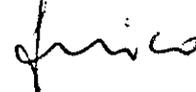
PROGRAMMA DI PERFORAZIONE

(Commessa n° )

RENI

Il Responsabile

Dr. G. Errico



Colcgno Monzese, 28.2.1979

Distribuzione:

- 1 copia a RENI con allegati
- 2 copie a CJVI con allegati (di cui 1 copia per il Partner)
- 2 copie a PEIT (di cui 1 copia con allegati)
- 1 copia a GESO con allegati
- 1 copia a GIAC con allegati
- 1 copia a PROI
- 1 copia a TEPE
- 1 copia a STRA/OPSI
- 1 copia a SCEL
- 1 copia a EGEO
- 8 copie a Settore (di cui 1 copia con allegati)
- 1 copia a Contrattista perforazione (solo programma di perforazione).



DATI GENERALI

Zona : Italia centro-meridionale

Permesso : SAVIGNANO IRPINO

Denominazione : PANIZZA 1

Ubicazione : S.P. 212 della linea sismica AV-316-78

Coordinate : Lat. 41° 16' 37"  
: Long. 2° 45' 17"

Quota piano campagna : 850 m

Obiettivo : brecce calcaree nell'ambito di una  
falda del Complesso Alloctono (Fm.  
Campomaggiore - Oligocene).

Profondità finale prevista : 3600 m.



**SORI**

Permesso SAVIGNANO IRPINO

Figura

Programma Pozzo PANIZZA 1

**1**

**CARTA INDICE**

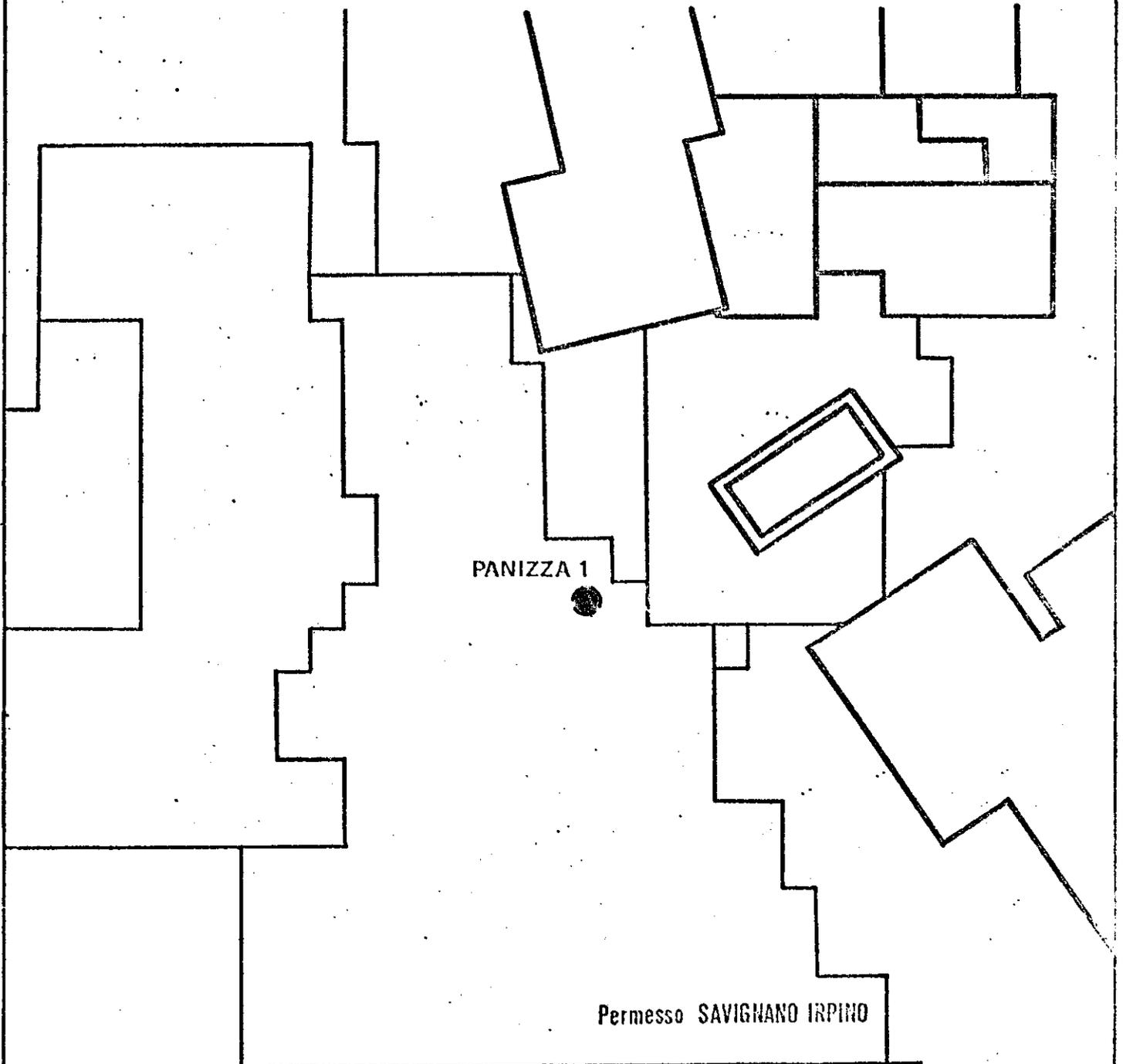
Autore

Disegnatore

Data  
Febbraio 1979

Scala  
1:250.000

Disegno N.  
245/1



## SCOPO DEL SONDAGGIO

Il sondaggio esplorativo PANIZZA 1 è ubicato nella parte centro-orientale del permesso SAVIGNANO IRPINO (v. Fig. 1).

L'interpretazione dei dati sismici, acquisiti nel 1978, ha evidenziato, nel blocco di SAN VITO, la presenza di un motivo strutturale positivo nell'ambito di una falda sovrascorsa del complesso Alloctono (v. All. 1).

Il marker sismico (orizzonte "A") individuabile sulle linee AV-323-78 e AV-316-78 ad un tempo di 1.2 sec. (v. All. 2 e 3), delimita una struttura che si estende su di un'area di  $2 \text{ Km}^2$  con una chiusura verticale di ca 80 m. Tale orizzonte si trova ad una profondità di circa 2600 m.

Un secondo orizzonte sismico (orizzonte "B") (v. All. 2 e 3) è stato individuato ad un tempo di 1.7 sec. nell'ambito della medesima falda. L'andamento di tale orizzonte è conforme a quello dell'orizzonte "A" e dovrebbe trovarsi ad una profondità di circa 3500 m.

A tale marker dovrebbero corrispondere variazioni litologiche di una certa importanza, probabilmente livelli di brecce calcaree o di arenarie entro un complesso argilloso, che possono costituire l'obiettivo del sondaggio.

In base a conoscenze geologiche regionali, tali orizzonti "A" e "B" sono da attribuirsi ad una serie di brecce calcaree di arenarie alternate ad argilla e facenti parte del complesso Alloctono (probabile Fm. CAMPOMAGGIORE).

La copertura di tali possibili reservoir è assicurata dalle argille, presenti in livelli più o meno frequenti, in tutte le formazioni del complesso Alloctono.



L'insieme strutturale in esame si trova in un'area interessata da intensi fenomeni tettonici, fra i quali è stato individuato un pattern corrispondente alla faglia trascorrente del fiume Calore. Gli idrocarburi, generati da rocce madri prevalentemente profonde, potrebbero essere giunti fino ai suddetti reservoirs migrando lungo tale insieme di faglie.

La situazione geologica e strutturale dell'area proposta per il sondaggio, risulta dunque favorevole alla formazione di accumuli di idrocarburi anche nell'ambito del complesso Alloctono.

La profondità finale prevista è di 3600 m.

#### PREVISIONI SUL PROFILO

Si prevede che il sondaggio interessi unicamente il Complesso Alloctono, la cui composizione è prevista come segue (v. Fig. 2):

- da m 0 a m 2150 argille e argille siltose con possibili intercalazioni di strati calcarei (Fm. Rapolla - Età: Miocene inferiore).
- da m 2150 a m 2650 argille con intercalazioni di brecce calcaree o di arenarie (Fm. Campomaggiore - Età: Oligocene?).
- da m 2650 a m 3600 f.p. brecce calcaree o arenarie con intercalazioni di argilla (Fm. Campomaggiore - Età: Oligocene?).

#### CUTTINGS

Verranno prelevati con frequenza di 5 + 10 metri compatibilmente alla velocità di avanzamento.

Dalla scarpa della colonna  $\phi$  13 3/8", si richiede inoltre il prelievo di una serie di cuttings (lavati dal fango ma non asciugati) per studi sulle rocce madri. Tale serie verrà prelevata ogni 25 + 30 m interessando unicamente i livelli argillosi.





### CAROTE DI FONDO

Carote di fondo sia a scopo minerario che stratigrafico, verranno programmate nel corso della perforazione.

### OPERAZIONI ELETTRICHE

Verranno registrati i seguenti logs:

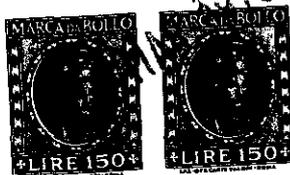
- IES; BHC long spacing nel tratto di foro  $\phi$  17 1/2".
- GR/FDC/CNL/C dalla scarpa della colonna  $\phi$  20" a fondo pozzo.
- GR/DLL; BHC; ML/PL; HDT dalla scarpa della colonna  $\phi$  13" 3/8 a fondo pozzo.
- Misure di velocità convenzionale verranno eseguite lungo tutto il profilo.

### PROVE DI STRATO

Eventuali prove di strato in formazione e/o in colonna verranno programmate in base al responso dei logs elettrici e a manifestazioni dirette di idrocarburi.

### STUDI PREVISTI

- Micropaleontologia - Petrografia : studio completo (compresa determinazione di porosità su carote). Particolare cura si richiede nella



determinazione degli ambienti di deposizione di eventuali termini carbonatici interessati dal sondaggio.

- Geochimica : campionatura e analisi su eventuali idrocarburi e studio sulle rocce madri.

#### DIFFICOLTA' DI PERFORAZIONE

Difficoltà di perforazione possono aversi nella serie alloctona ove è possibile l'incontro di livelli a pressione anomala.

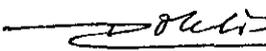
Nelle stesse serie possono inoltre verificarsi assorbimenti.

Si richiede di prestare la massima attenzione affinché il sondaggio non subisca deviazioni dalla verticale in direzione Nord.

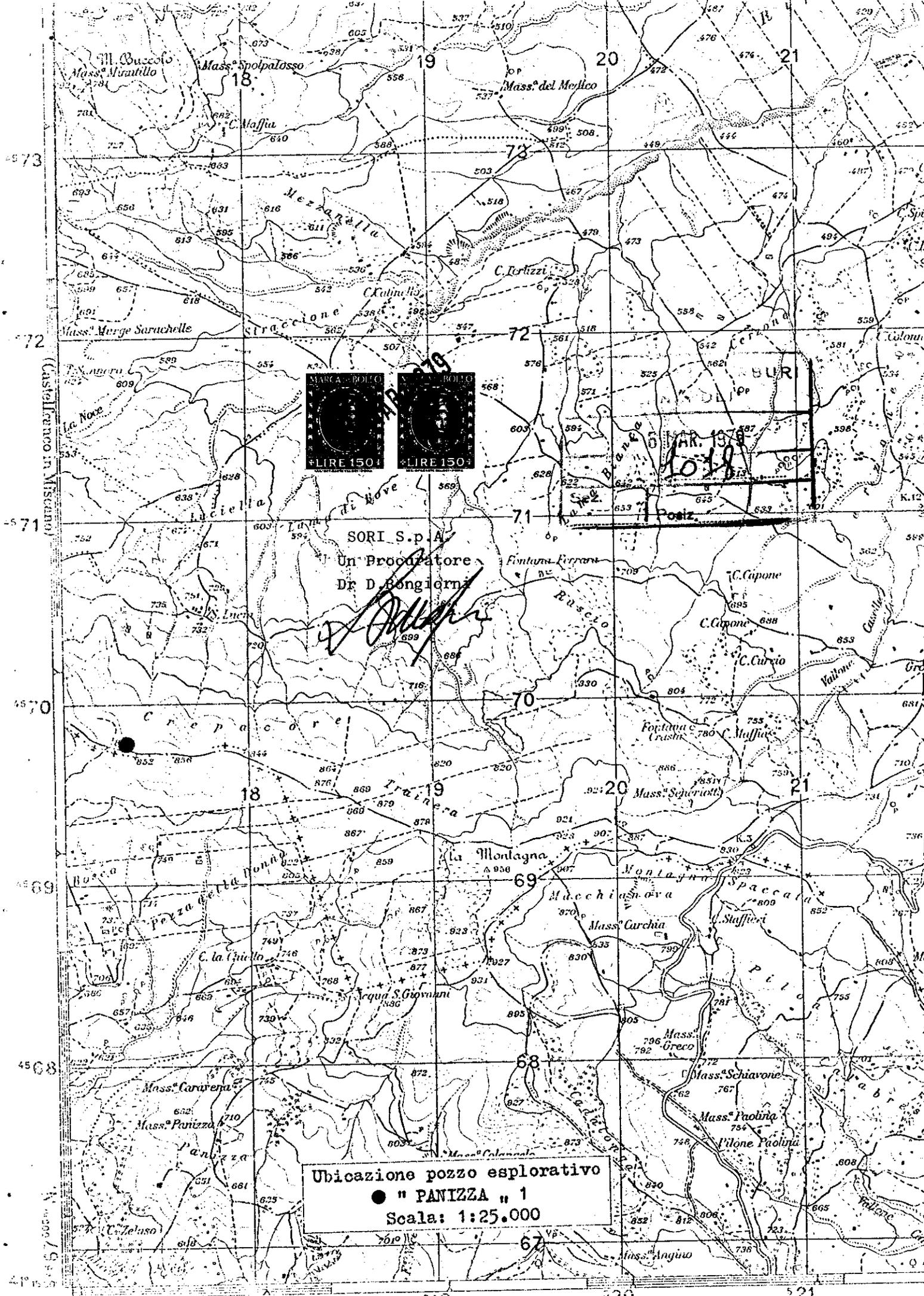
#### POZZI DI RIFERIMENTO

- Casalbore 1
- Casalbore 2
- Eventualmente Orsara 1  
Montaguto 1

  
F. DAI PRA'

  
P. MELIS





SORI S.p.A.  
Un Produttore  
Dr. D. Bongiorno

Ubicazione pozzo esplorativo  
● " PANIZZA " 1  
Scala: 1:25.000

73  
72  
71  
70  
69  
68  
67

(Castelluccio in Miscano)

